

---

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Lorenzo Balice presenta Gospel. “Il lago è il nostro folk”

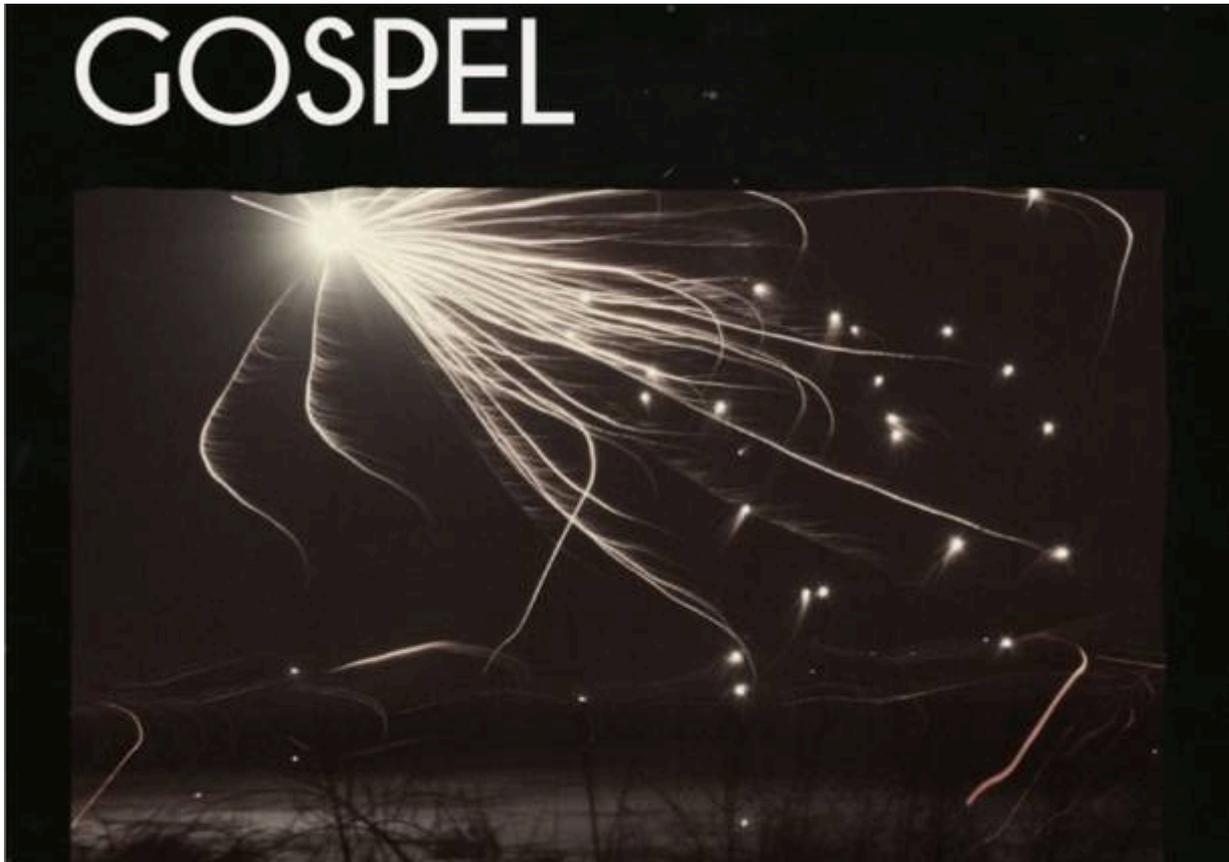
Adelia Brigo · Friday, March 10th, 2017

Dieci canzoni serrate, dal sound blues e rock, con melodie a tratti soul, influenzate dai Black Keys, da Jack White, ma anche da Neil Young e dalla black music. Aggiungeteci riff potenti e chitarre fuzzate, tastiere anni '70 e testi viscerali ed eccovi il nuovo progetto discografico di **Lorenzo Balice**. *(foto sopra di Raffaella Fidanza)*

Il cantautore di Luino torna sulle scene musicali con **“Gospel”**, un lavoro nato tra le sponde del lago Maggiore ma che ha tutte le caratteristiche per arrivare lontano. Anticipato dal brano **“LampoFulmine”**, è “marchiato” Costello's e verrà presentato dal vivo **mercoledì sera (15 marzo)** al Circolo Magnolia, in apertura del concerto dei Management del Dolore Post Operatorio. Venerdì invece (10 marzo), **sarà possibile ascoltare l'album in streaming, sul sito di Rolling Stone Italia**. «E' una bella partenza, ci stiamo preparando e organizzando molto, cerchiamo di rendere minore l'impatto emotivo che può avere una data live così importante» spiega Lorenzo.

### **Fino ad ora vi conoscevamo come Il te degli Orsi, perchè avete cambiato nome?**

«Quest'ultimo progetto è stato l'evoluzione naturale del precedente. Volevamo un nome più incisivo ed immediato che raccontasse questo cambiamento e la nostra anima. Il genere gospel infatti, è quello che più di altri racconta il dialogo tra l'uomo e un'entità superiore e i testi di questo disco indagano l'esperienza dell'essere umano».



**Per la produzione artistica avete collaborato con Marco Ulcigrai (*Il Tringolo, I Ministri ndr*). Quanto è stato importante il suo lavoro?**

«La sua collaborazione è stata fondamentale, è diventato il quinto elemento della band. Il suo punto di vista è stato una “ventata di aria fresca”, sia per i suoni che per gli arrangiamenti. All’inizio è stato traumatico vedere qualcuno stravolgere le canzoni ma, senza questo stimolo, l’album non avrebbe la sostanza che ha. Oltretutto ci legano anni di amicizia e questa esperienza ci ha unito di più».

**Come nascono i testi dell’album?**

«Per me scrivere rappresenta una sorta di esorcizzazione delle cose, delle emozioni, della vita vissuta. L’ultimo album contiene testi scritti dal 2010 al 2015 e sono una sorta di “diario di bordo”. Mi piace indagare nell’animo umano e nel suo rapporto con qualcosa di superiore. Ci sono molte citazioni e metafore, io definisco i miei testi “succhi di emozioni”»

**Abitare in un piccolo paese sul lago, chiuso tra le montagne, secondo te influenza in qualche modo le cose che fai?**

«Sì, penso che dia una spinta diversa a livello di ispirazione. Vivere in questi posti significa essere influenzati da quello che ti circonda, dall’aria che respiri, dai paesaggi della montagna, dall’esperienza delle camminate nei boschi. In particolare, Luino, è chiusa a 360° e credo che questo influisca anche sull’anima, in positivo e in negativo. Abbiamo una spinta diversa, non dico più bella o più brutta rispetto ad una band milanese per esempio, ma diversa. In fondo, il lago è il nostro folk».

**Questo album è stato registrato alla Sauna Recording ed è uscito poco dopo la scomparsa di Cajo e avete deciso di dedicarlo a lui**

«Sapevamo che questo disco poteva essere registrato solo da lui, per le idee che avevamo in testa, per i suoni che volevamo. La sua perdita è sconcertante dal punto di vista umano, per noi e per le

tante persone che lo hanno conosciuto ed è scioccante dal punto di vista culturale. Sono certo che non sarà possibile trovare un altro posto con lo stesso valore emozionale e sarà dura trovare persone con cui poter costruire un rapporto umano e professionale così sincero come succedeva con lui».

**Della copertina del disco invece, cosa ci puoi raccontare (è di *Giamma Gallicchio ndr*)?**

«E' nata così, nessuno sa bene cosa rappresenti. A me porta in una palude dell'Alabama in una puntata di True Detective ma ad altri, potrebbe portare altrove».

This entry was posted on Friday, March 10th, 2017 at 9:54 am and is filed under [Musica](#), [Tempo libero](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.